

Palafitte. Un viaggio nel passato per alimentare il futuro

MOSTRA TEMPORANEA (per Expo Milano 2015)
Verona, Museo Civico di Storia Naturale
2 ottobre 2015 - 10 aprile 2016

Comunicato Stampa

La Soprintendenza Archeologia del Veneto, in collaborazione con le Associazioni Culturali *Il Genio Italiano*, *Adige Nostro* e il Comune di Verona col Museo Civico di Storia Naturale, propone, con il patrocinio di EXPO - Milano 2015, una mostra temporanea dedicata al tema dell'alimentazione nell'età del Bronzo (II millennio a.C.): "PALAFITTE. Un viaggio nel passato per alimentare il futuro". I siti palafitticoli dell'arco alpino offrono, infatti, una visione unica della vita nei primi villaggi agricoli e per la loro eccezionalità sono stati iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Gli insediamenti palafitticoli sono per lo più invisibili, sepolti nei depositi torbosi di antichi laghetti o corsi fluviali, o sommersi lungo le coste degli specchi d'acqua, ma proprio per la loro peculiarità l'UNESCO li ha inseriti nel Patrimonio culturale dell'umanità in quanto momenti fondamentali per capire l'evoluzione delle comunità umane tra il Neolitico e l'età del Bronzo. Scoperte a partire da un secolo e mezzo fa, le palafitte alpine hanno permesso agli specialisti di ricostruire la vita nelle società di agricoltori e allevatori degli ultimi cinque millenni prima di Cristo; hanno contribuito ad approfondire il rapporto tra i popoli di cacciatori e raccoglitori della preistoria e le prime grandi civiltà europee. Fra gli oltre 1000 insediamenti conosciuti, 111 distribuiti fra sei nazioni (Francia, Germania, Italia, Svizzera, Austria e Slovenia) sono stati selezionati per divenire parti componenti del sito seriale transnazionale UNESCO *Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino*. Fra questi quattro si trovano in Veneto: IT-VN-04, Peschiera del Garda (VR)–Belvedere; IT-VN-05, Peschiera del Garda (VR)–Frassinò; IT-VN-06, Cerea (VR)–Tombola; IT-VN-07, Arquà Petrarca (PD)–Laghetto della Costa.

La mostra vuole raccontare, attraverso le testimonianze materiali di questi quattro siti e di altri siti palafitticoli veneti e lombardi, gli aspetti salienti del grande tema dell'alimentazione, dalle conoscenze agropastorali alle produzioni degli ingredienti, dalla preparazione dei cibi alla loro conservazione, con particolare attenzione anche ai prodotti secondari. L'esposizione tematica intende proporre un percorso che illustri, grazie ai dati scientifici provenienti dalle più aggiornate ricerche e all'osservazione diretta dei reperti esposti, gli aspetti salienti sul tema "alimentazione" di un particolare

momento della nostra storia: il mondo palafitticolo. Sono le particolari condizioni di giacitura in ambiente umido di questi villaggi, infatti, a consentire la conservazione anche delle materie organiche e nella mostra sarà possibile osservarne alcuni, come la spiga dal sito del Belvedere di Peschiera del Garda o il panino combusto da Lazise-La Quercia. Numerosi reperti archeologici sono esposti al pubblico per la prima volta, fra i quali si segnala in particolare il contesto del laghetto del Frassino. Non a caso, proprio un vaso proveniente da questo sito, unico nella sua foggia con quattro versatoi verticali, è stato scelto come “simbolo” della mostra.

Il progetto si prefigge di diffondere la conoscenza di un particolare aspetto della preistoria delle nostre regioni, quando la struttura abitativa veniva realizzata su impalcati lignei in ambienti umidi. Tramite il percorso espositivo si celebra l'iscrizione al Patrimonio dell'Unesco di quattro siti palafitticoli veneti e si fornisce al pubblico informazioni sul tema dell'alimentazione antica.

La possibilità di realizzare una mostra su questo tema è un'occasione per esporre reperti solitamente conservati nei depositi della Soprintendenza Archeologia-Nucleo Operativo di Verona, del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, del Museo Archeologico Nazionale Atestino e di alcuni Musei civici: Legnago, Cavaion Veronese, Castelnuovo Bariano. Si tratta dunque di un'iniziativa di valorizzazione del patrimonio archeologico, sostenuta da un'ideale azione didattica. Pannelli con testi originali e immagini apriranno finestre di approfondimento immediate e di facile lettura per ogni pubblico.

Sezione 1: Il sito seriale Unesco "Siti palafitticoli preistorici dell'Arco alpino"

Presentazione del sito seriale transnazionale Unesco "Siti palafitticoli preistorici dell'Arco alpino"; un'alternanza di pannelli e vetrine presentano i siti Unesco e alcuni siti associati del Veneto.

Sezione 2: Le palafitte per EXPO Milano - 2015: focus sull'alimentazione.

Introduzione alle strategie di sussistenza alimentare, con un focus particolare su agricoltura, caccia, pesca, allevamento, cottura e conservazione dei cibi, oltre alla lavorazione delle materie prime fornite da queste attività primarie.

SEDE: Palazzo Pompei - Museo Civico di Storia Naturale di Verona

PERIODO: dal 2 ottobre 2015 al 10 aprile 2016

INAUGURAZIONE: venerdì 2 ottobre, ore 17.00

Introdurrà la visita alla mostra il Dott. Franco Marzatico, Soprintendente per i Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento.

Per informazioni:

Museo Civico di Storia Naturale di Verona, lungadige Porta Vittoria 9 - 37129 Verona

tel. 045 8079400

mcsnat@comune.verona.it

www.museodistorianaturale.comune.verona.it

Mostra visitabile con regolare biglietto di ingresso del Museo.

CREDITS

Responsabile scientifico del progetto

Federica Gonzato

Ideazione e cura della mostra

Federica Gonzato, Claudia Mangani, Nicoletta Martinelli

Con il patrocinio di

Expo Milano 2015, Regione Veneto, Provincia di Verona, Provincia di Padova; Comune di Peschiera del Garda, Comune di Cerea, Comune di Arquà Petrarca; Parco Colli Euganei

Con il sostegno di

BHR Group

Con il contributo di

Italian Style Furniture; Terre del Bosco, Art&Co; Consorzio di Bonifica Veronese; Faccini Luca; Camping San Benedetto; Strada dei Vini - Vino Durello; Consorzio Monte Veronese

Progettazione allestimento

Federica Gonzato, Claudia Mangani, Nicoletta Martinelli, Loretta Zega

Progetto grafico

Alessandro Cupaiuolo, Giovanna Falezza, Federica Gonzato, Claudia Mangani, Loretta Zega

Segreteria organizzativa

Ilaria Albertini, Linda Gobbi